tangenziale di napoli spa

Brochure Informativa
per fornitori di beni e servizi

LA LINEA GUIDA ANTICORRUZIONE E LE MISURE DI PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE ADOTTATE DA TANGENZIALE DI NAPOLI S.P.A.

Gennaio 2024

INDICE

Premessa e Scopo della brochure

1 Chi sono i «destinatari» della Linea Guida Anticorruzione e cosa intende il Gruppo per principio «Zero Tolerance»?

2 La Linea Guida è resa disponibile ai fornitori (ed in generale ai terzi)?

3 Quali sono i principi di comportamento generali che il Gruppo adotta per rispettare la Linea Guida Anticorruzione?

4 Quali sono i principi di comportamento che Tana adotta nella selezione e gestione dei fornitori?

5 Cosa si aspetta Tana dai propri fornitori?

6 Quali possono essere per i fornitori le conseguenze del mancato rispetto della Linea Guida Anticorruzione?

7 Modalità di segnalazione - Chi può segnalare presunti reati di corruzione o una violazione (anche sospetta) della Linea Guida Anticorruzione e tramite quali canali?

Premessa

Tangenziale di Napoli S.p.A. (o "TANA" o la "Società") ha adottato la "Linea Guida Anticorruzione del Gruppo ASPI" (documento che compendia ed integra in un quadro organico le regole di prevenzione e contrasto alla Corruzione già vigenti nel Gruppo).

Lo scopo della presente Brochure (*)

Nel suo impegno alla prevenzione della corruzione, TANA ritiene fondamentale sensibilizzare i propri fornitori di beni e servizi sulle misure di contrasto alla corruzione adottate dalla Società e soprattutto sul contenuto della Linea Guida Anticorruzione del Gruppo, rendendoli edotti degli obblighi loro imposti in qualità di "Destinatari" della stessa.

(*) La presente brochure, costituita in forma di FAQ, ha finalità esclusivamente divulgative e non può in alcun modo sostituire la Linea Guida Anticorruzione del Gruppo che rappresenta il documento di riferimento per i Destinatari (i quali sono obbligati al rispetto della stessa, così come indicato nelle Ethics Clauses presenti negli standard contrattuali di TANA.) Nello specifico in caso di contrasto tra i due documenti prevarrà sempre il testo della Linea Guida Anticorruzione.

1) CHI SONO I DESTINATARI DELLA LINEA GUIDA E COSA INTENDE IL GRUPPO PER PRINCIPIO «ZERO TOLERANCE»?

DESTINATARI DELLA LINEA GUIDA

I "Destinatari" della Linea Guida sono: il Personale del Gruppo nel mondo e tutti coloro che operano in nome e/o per conto e/o nell'interesse del Gruppo o che con questo intrattengono relazioni professionali o di affari.

PRINCIPIO «ZERO TOLERANCE»

I Destinatari della Linea Guida sono obbligati a rispettarla e non sono ammesse eccezioni alle prescrizioni e ai divieti in essa indicati in applicazione del principio "zero tolerance" al quale si ispira tutto il Gruppo che non tollera la corruzione in alcuna forma. Nello specifico, anche la convinzione di agire a vantaggio del Gruppo non può giustificare in alcun modo l'adozione di comportamenti in contrasto con la stessa.

2) LA LINEA GUIDA E' RESA DISPONIBILE AI FORNITORI (ED IN GENERALE AI TERZI)?

Assolutamente si! La Linea Guida è pubblicata sul sito internet di TANA: www.tangenzialedinapoli.it (chi-siamo/Policy Anticorruzione).

3) QUALI SONO I PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO CHE IL GRUPPO ADOTTA PER RISPETTARE LA LINEA GUIDA ANTICORRUZIONE?

Il Responsabile di un'attività operativa deve essere sempre soggetto diverso da chi controlla e/o autorizza la predetta attività.

Occorre operare con professionalità, trasparenza, imparzialità e nel rispetto della normativa anticorruzione, nonché segnalare tempestivamente ogni potenziale conflitto di interesse

Devono essere verificate (prima ed in costanza di rapporto, secondo criteri di ragionevolezza e proporzionalità) l'affidabilità, il profilo reputazione e l'adeguatezza dei «soci in affari» del Gruppo.

Segregazione delle responsabilità

Poteri di firma

Imparzialità e conflitti di interesse

Tracciabilità e archiviazione

Know your partner

LINEA GUIDA ANTICORRUZIONE

I poteri di firma devono essere formalizzati, definiti e attribuiti in stretta connessione con le responsabilità organizzative e gestionali del procuratore. Il loro concreto esercizio deve rispettare i limiti definiti, le normative applicabili, le direttive e le procedure aziendali.

Tutte le attività ed i relativi controlli devono essere tracciati e verificabili a posteriori.

4) QUALI SONO I PRINCIPI DI COMPORTAMENTO CHE TANA ADOTTA NELLA SELEZIONE E GESTIONE DEI PROPRI FORNITORI DI BENI E SERVIZI?

CORRETTEZZA, BUONA FEDE, RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI

La corrispondenza e il dialogo con i fornitori devono ispirarsi a principi di correttezza e buona fede in linea con le più rigorose pratiche commerciali. Nei rapporti di fornitura, devono essere osservate e rispettate le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste.

SELEZIONE BASATA SU TRASPARENZA, TRACCIABILITA', OGGETTIVITA' E CONFLITTI DI INTERESSE

La selezione dei fornitori viene effettuata in osservanza dei criteri di trasparenza, tracciabilità, pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, parità di trattamento e rotazione sulla base di criteri oggettivi legati alla competitività ed alla qualità dei prodotti e dei servizi richiesti, ponendo peculiare attenzione anche alla valutazione dei conflitti di interesse.

DUE DILIGENCE ANTICORRUZIONE

In adesione al principio espresso dalla Linea Guida «Know your partner» TANA effettua, secondo criteri di ragionevolezza e proporzionalità, attività di due diligence anticorruzione sui fornitori al fine di verificarne l'affidabilità, il profilo reputazionale e l'adeguatezza.

NB: Tali attività di verifica, in alcuni casi specificatamente individuati dalla Società, **prevedono a carico del fornitore, l'onere di compilare e trasmettere una serie di documenti richiesti da TANA** (es. questionari/certificati etc…). **In caso di rifiuto** della controparte sottoposta a due diligence di fornire le informazioni o sottoscrivere le dichiarazioni richieste, **TANA considererà superato il proprio interesse all'instaurazione / prosecuzione del rapporto.**

(*) Le controparti sono tenute sulla base della Linea Guida Anticorruzione, degli standard contrattuali e di eventuali ulteriori normative specifiche di riferimento a rilasciare espresse dichiarazioni circa l'esistenza o meno di conflitti di interesse.

5) COSA SI ASPETTA TANA DAI PROPRI FORNITORI?

TANA si aspetta che i propri fornitori, in quanto Destinatari della Linea Guida Anticorruzione, ne rispettino i principi di comportamento in essa previsti. Si riporta sotto un «focus» su alcuni dei suddetti principi:

OMAGGI, REGALI E SPESE DI RAPPRESENTANZA

Gli omaggi, regali ed altre spese di rappresentanza sono consentiti come comune prassi di cortesia professionale e commerciale, fermo il divieto di offrire od accettare somme di denaro.
Omaggi, regali o altre utilità sono consentiti solo se di modico valore, intendendo per tale un valore orientativo non superiore alla soglia dei 150 € (intesa anche come soglia cumulata).

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Eventuali relazioni intrattenute con rappresentanti della PA devono essere ispirate alla rigorosa osservanza della normativa anticorruzione e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione di TANA. Nel corso di tali relazioni è fatto divieto di cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'istituzione interessata al fine di ottenere indebiti vantaggi.

DIVIETO DI ACCETTARE/EROGARE INDEBITI VANTAGGI

E' vietato promettere, offrire, erogare/accettare o richiedere, direttamente o indirettamente, indebiti benefici, vantaggi economici di qualsivoglia valore o altre utilità anche non economiche ad un terzo (pubblico o privato) come incentivo o ricompensa per agire od omettere azioni, indipendentemente dal luogo dove la dazione è effettuata od offerta e dal luogo dove i terzi o il Destinatario operano

DIVIETO DI EROGARE PAGAMENTI DI FACILITAZIONE

Sono espressamente proibiti, sia in Italia che all'estero i pagamenti di facilitazione (pagamenti o dazione di altre utilità effettuate direttamente/indirettamente nei confronti di Pubblici ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, o privati, siano essi persone fisiche o enti economici, italiani o esteri, allo scopo di velocizzare, agevolare o semplicemente assicurare lo svolgimento di un'attività routinaria o di un'attività comunque lecita e legittima nell'ambito dei doveri di tali soggetti).

6) QUALI POSSONO ESSERE PER I FORNITORI LE CONSEGUENZE DEL MANCATO RISPETTO DELLA LINEA GUIDA ANTICORRUZIONE?

La violazione da parte dei fornitori dei principi o delle previsioni della Linea Guida può comportare, sulla base di specifiche valutazioni da parte di TANA, **la mancata instaurazione o la risoluzione dei rapporti contrattuali.**

Ethics Clauses

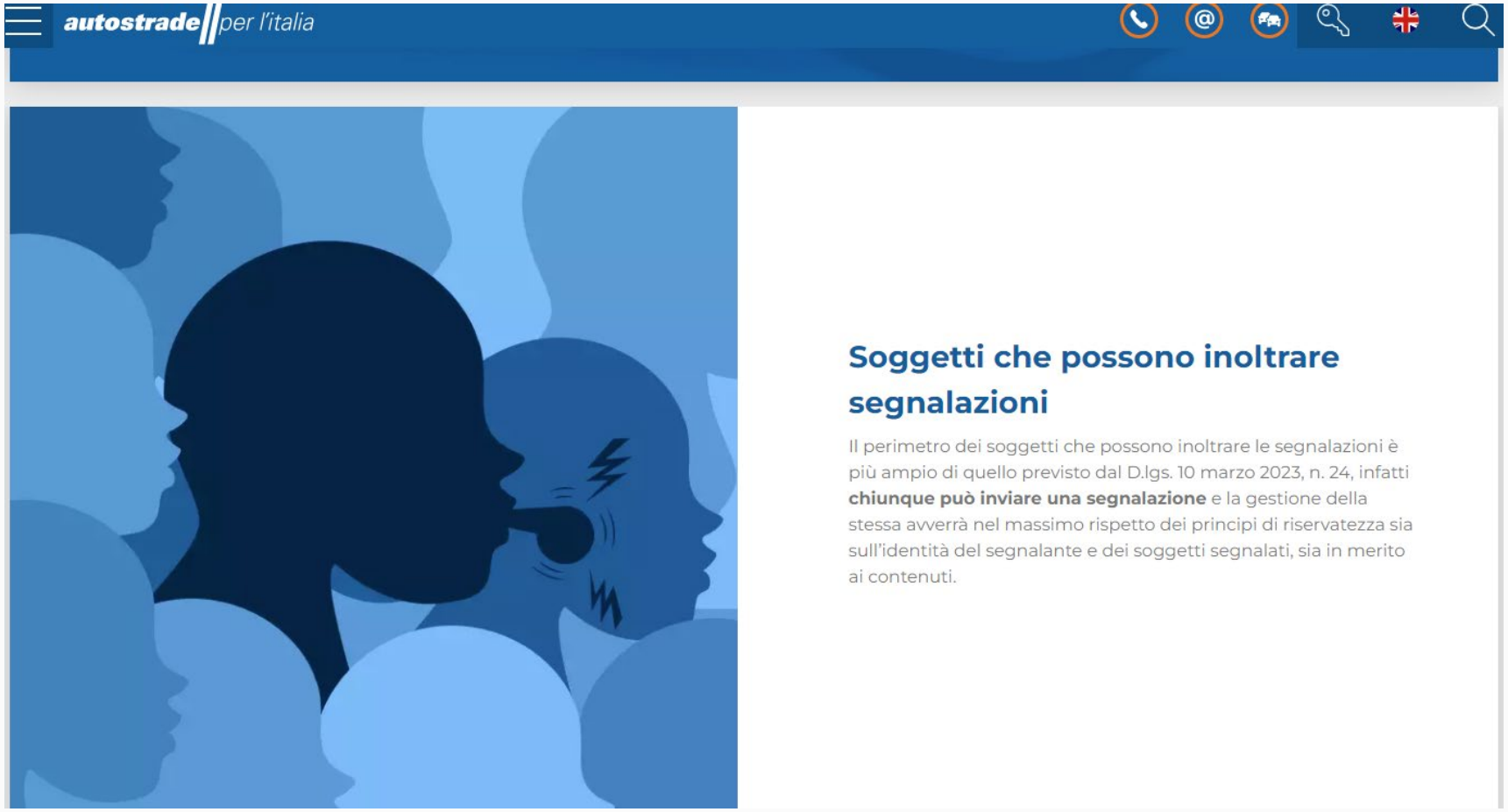
Gli standard contrattuali della Società contengono specifiche "Ethics Clauses" con le quali il fornitore dichiara il proprio impegno a rispettare le norme e dei principi stabiliti in una serie di documenti adottati da TANA, tra i quali si fa espresso riferimento anche alla Linea Guida Anticorruzione di Gruppo. L'inosservanza dei principi stabiliti nei suddetti documenti costituirà inadempimento contrattuale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., e darà la possibilità a TANA di risolvere di diritto il contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno subito da TANA.

7) MODALITA' DI SEGNALAZIONE

La nuova Piattaforma Informatica per la gestione delle segnalazioni nel Gruppo Autostrade per l'Italia secondo la Linea Guida Gestione delle Segnalazioni del Gruppo ASPI, in conformità alla normativa Whistleblowing di cui al D.Lgs. 24/2023

https://www.autostrade.it/it/chi-siamo/ethics-officer

CHI PUO' SEGNALARE PRESUNTI REATI DI CORRUZIONE O UNA VIOLAZIONE (ANCHE SOSPETTA) DELLA LINEA GUIDA ANTICORRUZIONE E TRAMITE QUALI CANALI?



(*) dipendenti, collaboratori, fornitori e qualunque soggetto che abbia avuto o che intenda intrattenere rapporti professionali con la Società.

CANALI DI SEGNALAZIONE INTERNA ED ESTERNA

autostrade per l'italia

Canali di segnalazione interna aziendale

Per l'invio delle segnalazioni è disponibile la piattaforma informatica che garantisce la sicurezza e la protezione dei dati e la riservatezza delle informazioni, attraverso un sistema avanzato di criptazione delle comunicazioni e del database, in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento.

INSERISCI QUI LA TUA SEGNALAZIONE

Il sistema consente l'invio di segnalazioni attraverso un percorso guidato on-line **senza l'obbligo di registrarsi né di dichiarare le proprie generalità**. Al termine dell'inserimento verrà visualizzato un **codice identificativo univoco che dovrà essere memorizzato** per accedere successivamente alla segnalazione e per dialogare con gli uffici aziendali preposti.

Tale strumento tutela l'identità del Segnalante e consente di rilasciare un avviso di ricevimento della segnalazione, mantenere le interlocuzioni con la persona segnalante e richiedere, se necessario, integrazioni e fornire riscontro alla segnalazione, nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa.

Casella vocale, al numero: **06/43634213**.
La modalità di registrazione della segnalazione garantirà, mediante distorsione della tonalità e contraffazione della voce, l'anonimato del segnalante.

Gli uffici preposti alla gestione delle Segnalazioni sono inoltre disponibili ad **incontrare il Segnalante**, qualora ne faccia richiesta, per raccogliere la segnalazione.

I canali riportati **NON devono essere utilizzati per inviare reclami e richieste di assistenza su temi commerciali**.
Per tale tipologie di comunicazioni si suggerisce di **cliccare qui**.

autostrade per l'italia

Canale di segnalazione esterna

Oltre ai canali di segnalazione interna, il Decreto prevede anche la **possibilità di ricorso ad un canale esterno gestito dall'ANAC** cui il segnalante può rivolgersi **qualora ricorra una delle seguenti condizioni**:

- la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
- la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Tale canale garantisce, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte e della persone menzionate nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Sul sito di ANAC è disponibile l'**elenco degli Enti del Terzo Settore** che forniscono ai segnalanti misure di sostegno (informazioni, assistenza e consulenze a titolo gratuito sulle modalità di segnalazione e sulla protezione dalle ritorsioni).

SEGNALA ALL'ANAC